



DELIBERAZIONE N° 202200298

SEDUTA DEL 26/05/2022

Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi
Operativi FESR Basilicata
12BE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Programmazione comunitaria FESR, FSE, FEASR 2014/2020 - ITI Aree Interne – Area Interna Alto Bradano – approvazione modifica scheda di operazione SAN 8 “Centro Diurno Socio Educativo per disabili” – CUP B31B20000430002

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 26/05/2022 alle ore 11:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	☒	☐
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	☒	☐
3.	Cupparo Francesco	Assessore	☒	☐
4.	Galella Alessandro	Assessore	☒	☐
5.	Merra Donatella	Assessore	☒	☐
6.	Latronico Cosimo	Assessore	☒	☐

Segretario: **Antonio Ferrara**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Alfonso Morvillo**

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. recante “Norme Generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la Legge n. 241/90 avente ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTI

- la L.R. 02.03.1996 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale”;
- la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998, recante “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- la Legge Statutaria n. 1 del 17.11.2016 recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.07.2018 e con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18.02.2019;
- la L.R. 30.12.2019 n. 29, riguardante “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- la DGR n. 63 del 9 febbraio 2021 recante “Legge regionale 30.12.2019 n. 29. Regolamento di delegificazione avente ad oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” – Approvazione” adottato ai sensi dell'articolo 56, comma 3, dello Statuto regionale;
- il Decreto 10 febbraio 2021, n. 1 “Regolamento regionale "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" – Emanazione”;
- il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- le DD.G.R. n. 219 del 19.03.2021 e n.750 del 6.10.2021, adottate ai sensi dell’art.5 comma 2 del citato Regolamento n.1/2021, recanti le modifiche organizzative all’ordinamento delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- la DGR n. 904 del 12/11/2021 recante “Regolamento regionale recante modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- la DGR n. 905 del 12/11/2021 recante “Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 13, 17, 19 e 24 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione”;
- la DGR n. 174 del 30 marzo 2022 recante “Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Approvazione”;
- il Regolamento 5 maggio 2022, n.1 "Controlli interni di regolarità amministrativa" pubblicato sul BUR n. 20 del 6 maggio 2022;
- la DGR n. 179 dell’8 aprile 2022 recante “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;
- il Regolamento interno della Giunta della Basilicata, recante disposizioni sull’iter degli atti amministrativi e dei disegni di legge e regolamenti da sottoporre all’approvazione dell’organo collegiale;

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 696 del 10 giugno 2014, con la quale è stata conferita la direzione dell’Ufficio “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata”;
- n. 674 del 30/06/2017 avente ad oggetto: “DGR 696/2014. Incarichi dirigenziali in scadenza. Determinazioni”;

- n. 680 del 30/09/2019 avente ad oggetto “Rinnovo incarichi dirigenziali. Ulteriori disposizioni”;
- n. 519 del 31/07/2019 recante “Rinnovo incarichi dirigenziali Uffici Giunta Regionale – Disposizioni”;
- n. 73 del 30/01/2020 recante "Posizioni dirigenziali vacanti. Determinazioni";
- n. 620 del 26/07/2021 avente ad oggetto: “DGR n. 75 del 30.01.2020 recante “Avviso per la copertura di n. 5 posizioni dirigenziali a tempo pieno e determinato della durata di tre anni. Revoca parziale”;
- n.768 del 6/10/2021 recante: “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”;
- n.775 del 6/10/2021 avente ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- n.906 del 12/11/2021 recante “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;

VISTI

- il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la D.G.R. n. 226 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023.Approvazione”;
- la DGR n. 540 del 19/07/2021 avente ad oggetto: “Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - Ridefinizione modello organizzativo”;

VISTO

il Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTE

- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTI

i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali di Investimento Europei) ed in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR) e ss.mm.ii.;

- VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che - ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n.1303/2013 - approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- VISTO il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 – “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018);
- VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015 recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;
- VISTE le seguenti disposizioni relative al PO FESR 2014/2020 che qui si intendono integralmente richiamate:
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il PO FESR nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della Rappresentanza Permanente dell’Italia presso l’Unione Europea;
 - la D.G.R. n. 1284 del 07.10.2015 con la quale la giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2015) 5901 del 17.08.2015 di approvazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dei relativi allegati;
 - la Decisione di esecuzione C(2020) 5747 del 20 agosto 2020 che ha approvato la modifica al POR FESR Basilicata 2014/2020 (versione 6.0);
 - la D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020 che ha preso atto della suddetta Decisione C(2020) 5747 del 20 agosto 2020 e che, tra l’altro, ha approvato il Piano finanziario per Priorità di investimento, Obiettivo specifico e Azione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- VISTE le seguenti disposizioni relative al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020:
- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 “PO FESR Basilicata 2014-2020 – articolo 30 del regolamento UE n. 1303/2013 e delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma – approvazione”;
 - la D.G.R. n. 1137 del 09/11/2018 “PO FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. N. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige”;
 - la delibera CIPE n. 71/2018 di approvazione del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020, pubblicata sulla G.U.R.I. n.134 del 10 giugno 2019, nella versione modificata ad ottobre 2020 (nota DPCOE-0003823-P- del 13/10/2020);
 - la D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020 “DGR n. 665/2020 - Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 (Versione 3.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014-2020 - Piano finanziario per Asse e per Azione – Approvazione”;
 - la D.G.R. n. 386 del 25 maggio 2021 “Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014-2020 (Versione 4.0) relativo al POR FESR Basilicata 2014-2020 - Piano finanziario per Asse e per Azione – DGR n. 732/2020 Approvazione”, che qui si intende integralmente richiamata;

- VISTA la D.G.R n. 487 del 13/05/2016 con la quale sono stati individuati i Responsabili di Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni come da ultimo modificata con DD.GG.RR n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;
- RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione DD 12AF.2021/D.00239 del 12 maggio 2021 che approva la *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020”* (versione 5.0) ed i manuali ad essa allegati;
- CONSIDERATO che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari prevedendo che le aree progetto selezionate troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti - gli Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale - fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;
- VISTE le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE nella 2014-2020 e, in particolare, l'articolo 36 relativo agli Investimenti Territoriali Integrati (ITI);
- CONSIDERATO che i programmi regionali per il periodo 2014-2020 cofinanziati con i fondi FESR, FSE e FEASR forniscono una forte caratterizzazione del territorio lucano in termini di comuni rientranti nella classificazione di "Aree Interne", indicando l'ITI (Investimento Territoriale Integrato) come strumento attuativo e le aree territoriali iniziali su cui avviare i progetti sperimentali per la strategia aree interne;
- VISTE le Leggi di stabilità per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 le quali dispongono finanziamenti in materia di Strategia Nazionale per le Aree Interne, in particolare:
- l'articolo 1, commi da 13 a 17 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) per 90 milioni di euro;
 - i commi 674-675 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) per 90 milioni di euro;
 - l'articolo 1 comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, e incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018 (legge di stabilità 2016);
 - l'art. 1, comma 895, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2018);
- VISTE
- la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 nella quale si stabilisce, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla richiamata Legge di stabilità 2014 a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna area;
 - la Delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, sono state definite le procedure da seguire per la *Governance* degli Accordi di Programma Quadro (di seguito APQ);
 - la Delibera CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziata con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di

attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”, modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

- la Delibera CIPE n. 52/2018 recante disposizioni su “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019-2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;
- la Delibera CIPE n. 72/2019 recante disposizioni su “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro”;
- la Delibera CIPE n. 76/2020 recante disposizioni su “Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro”;

DATO ATTO che nei Programmi della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 a valere sui fondi SIE sono individuate le 4 Aree Interne definite congiuntamente al Comitato Tecnico Aree Interne così come di seguito elencate:

- l'area del "*Mercure Alto Sinni Val Sarmento*" che comprende i comuni di: Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiamonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pallino e San Giorgio Lucano;
- l'area della "*Montagna Materana*" che comprende i comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte e Oliveto Lucano;
- l'area del "*Marmo Platano*" che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti;
- l'area dell' "*Alto Bradano*" che comprende i comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve;

VISTA la D.G.R. n. 489 del 17 aprile 2015 con la quale la Giunta Regionale:

- ha preso atto del "Rapporto di istruttoria della Selezione delle Aree Interne nella Regione Basilicata" redatto dal Comitato Nazionale Aree Interne nel febbraio 2015;
- ha dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 di porre in essere tutti gli atti necessari all'attuazione della DGR in questione;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017 e ss.mm.ii. si è provveduto alla ripartizione finanziaria delle risorse destinate dai Programmi Operativi Regionali 2014-2020 allo strumento ITI Aree Interne;

DATO ATTO che la Strategia dell'Area Interna Alto Bradano, approvata dalla conferenza dei Sindaci nella riunione del 13 agosto 2020 nella versione ultima condivisa con la Regione, è stata trasmessa dall'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 al Capo del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Comitato Tecnico Aree interne in data 14 agosto 2020;

DATO ATTO che con nota DPCOE-0003468-P del 15 settembre 2020 il Capo del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato all'Autorità di Gestione del POR FESR Basilicata 2014/2020 e al Sindaco referente dell'Area l'approvazione, da parte del Comitato tecnico, della strategia dell'area Alto Bradano comprensiva delle schede d'intervento;

- VISTA la D.G.R. n. 834 del 25 novembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Proposta di Strategia e le relative schede di intervento dell'area interna Alto Bradano;
- DATO ATTO che con nota prot. 80713/12AF del 23 aprile 2021 l'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 ha provveduto a trasmettere all'Agenzia per la Coesione Territoriale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Comitato Tecnico Aree Interne gli allegati all'Accordo di Programma Quadro da sottoscrivere per l'attuazione della strategia per l'Area Interna Alto Bradano;
- DATO ATTO che l'art. 58 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, ha stabilito, tra l'altro, che *“nelle more dell'adozione della delibera, e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2021, la cooperazione è perseguita attraverso la sottoscrizione degli accordi di programma-quadro di cui all'articolo 2, comma 203, lettera c), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto applicabile, con il coordinamento del Ministro per il sud e la coesione territoriale che si avvale dell'Agenzia per la coesione territoriale...”*;
- DATO ATTO che nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione della strategia per l'Area Interna “Alto Bradano” si è proceduto ad attivare, a valere sulle risorse del PO FESR Basilicata 2014-2020, una procedura negoziale in materia di viabilità delle Aree Interne a valere sull'Asse 6 Azione 7B.7.4.1 del POR FESR Basilicata 2014-2020:
- avviata con nota a firma del Presidente della Giunta regionale (prot. n. 161907/11A1 del 19 ottobre 2016) e conclusa per l'Area Interna Alto Bradano con la D.G.R. n. 44 del 22/01/2018 che ha preso atto delle risultanze della procedura, ammesso a finanziamento le operazioni selezionate per complessivi 9.625.217,56 euro il cui Accordo di Programma è stato sottoscritto dalla Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e i comuni dell'Area interna Alto Bradano in data 24 gennaio 2018;
 - conclusa con la D.G.R. n. 269 del 30/03/2018 con la quale sono state approvate le n. 4 schede di operazione in materia di viabilità dell'area interna Alto Bradano per un importo pari 9.625.217,56 euro;
- DATO ATTO, altresì, che nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione della strategia per l'Area Interna “Alto Bradano”, è stata adottata la D.G.R. n. 414 del 11 giugno 2021 recante *“PO FESR Basilicata 2014-2020. ITI Area Interna Alto Bradano – DGR N. 834/2020 – Ammissione a finanziamento N. 27 operazioni – Modifica DGR N. 53/2017”* che ha, tra l'altro, ammesso a finanziamento n. 27 operazioni “cantierabili” della Strategia a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020;
- DATO ATTO degli avvisi pubblici a favore delle imprese approvati con:
- D.G.R. n. 274/2020 per il sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio-assistenziale – POC Basilicata 2014/2020 – PO FESR Basilicata 2014-2020 Asse 3 – Competitività – condiviso con l'area interna Alto Bradano che ha destinato una quota di riserva per detta area interna pari a 680.000,00 euro;
 - D.G.R. n. 357/2020 per la concessione di contributi a fondo perduto alle microimprese – PO FESR Basilicata 2014-2020, è stata destinata la somma pari a 1.300.000,00 euro rientrante nello stanziamento complessivo a valere sul PO

FESR Basilicata 2014-2020 destinato all'Area Interna Alto Bradano così come condiviso con la medesima Area con nota prot. n. 92897 del 21/05/2020;

- D.G.R. n. 165/2022 per il sostegno al rilancio, allo sviluppo e alla innovazione delle attività produttive e delle professioni con sede operativa nei comuni delle aree interne del Marmo Platano, Alto Bradano, Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmento;

DATO ATTO che con DGR n. 937 del 22 novembre 2021 che si intende integralmente richiamata, è stato approvato lo schema di *Accordo di Programma Quadro Regione Basilicata "Area Interna Alto Bradano"* ed i relativi allegati per come di seguito elencati:

- a) la "strategia d'area" (Allegato "1"), che inquadra e motiva l'azione e i risultati che si intendono raggiungere nell'area;
- b) il "programma degli interventi" (Allegato "2"), che contiene i seguenti sotto allegati:
 - 2a) relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando;
 - 2b) piano finanziario per annualità.
- c) l'elenco degli "interventi cantierabili" (Allegato "3");

VISTA la nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) prot. n. alct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0005422.16-03-2022 del 16 marzo 2022, inviata con PEC ed acquisita al protocollo dell'Ufficio del Gabinetto del Presidente della Regione Basilicata al numero 2022-0038645, con la quale l'ACT ha trasmesso alla Regione Basilicata l'Accordo di Programma Quadro Regione Basilicata *"Area Interna Alto Bradano"* sottoscritto digitalmente dai seguenti soggetti: l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Istruzione, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il Ministero della Salute, la Regione Basilicata e il Comune di Tolve, Soggetto capofila dell'Area Interna Alto Bradano;

DATO ATTO che il succitato APQ "Area Interna Alto Bradano" attribuisce il ruolo di Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA) al dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione Programmi operativi FESR Basilicata";

DATO ATTO della condivisione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, tra febbraio e marzo 2022, delle procedure da adottare per apportare alle schede di operazione, finanziate a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020, modifiche che non incidono in modo sostanziale sulla "Strategia d'Area" e, nello specifico, che non richiedano l'attivazione di una procedura di consultazione scritta del Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ non essendo ricomprese nei casi dell'art. 6, comma 1, lettere da a) ad e) dell'APQ, con la finalità di promuovere ed attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che nel corso di riunioni interlocutorie avvenute nel corso del mese di aprile 2022 tra il Comune di Tolve, in qualità di capofila dell'Area Interna Alto Bradano, e il RUA dell'Accordo di Programma "Area Interna Alto Bradano" effettuate ai sensi dell'art. 6, comma 2 dell'Accordo di Programma Quadro Regione Basilicata *"Area Interna Alto Bradano"*, è emersa la necessità di apportare delle modifiche alla scheda di operazione SAN 8 "Centro Diurno Socio Educativo per disabili", avente quale beneficiario il comune di Tolve, per un importo di 550.000,00 euro, in particolare al fine di modificare la sede oggetto di intervento e di ampliare il target dei potenziali

destinatari e le tipologie di servizi offerti nel centro diurno, con particolare riguardo alle attività ludico-sportive e riabilitative;

DATO ATTO che la suddetta scheda di operazione, parte integrante della Strategia, ha subito modifiche riguardanti la descrizione degli interventi ed il relativo adeguamento dei cronoprogrammi procedurale e finanziario;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di approvare la scheda di operazione aggiornata ed allegata per l'operazione SAN 8 "Centro Diurno Socio Educativo per disabili" (Allegato 1) il cui beneficiario è il Comune di Tolve e di darne, successivamente, comunicazione all'Agenzia per la Coesione Territoriale;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta del Presidente

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di approvare la scheda allegata SAN 8 "Centro Diurno Socio Educativo per disabili", beneficiario comune di Tolve, importo 550.000,00 euro (Allegato 1) ammessa a finanziamento con la D.G.R. n. 414 del 27 maggio 2021 ed inclusa nell'Accordo di Programma Quadro Regione Basilicata "Area Interna Alto Bradano" – CUP B31B20000430002;
3. di demandare al Dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata, Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA) dell'APQ "Area Interna Alto Bradano", la trasmissione del presente atto, per gli adempimenti di conseguenza, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e al Sindaco del comune di Tolve capofila dell'Area Interna Alto Bradano e beneficiario dell'operazione;
4. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. _____

IL DIRIGENTE **Antonio Bernardo** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

☐ Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA

1	Codice Intervento e titolo	SAN 8 - Centro Diurno Socio Educativo per disabili
2	Costo e copertura finanziaria	€ 550.000,00 – Azione 9A.9.3.5 - Po Fesr Basilicata 2014-2020 - Coerente con Azione 2 – Asse 7 del POC Basilicata 2014 – 2020
3	Oggetto dell'intervento	Lavori di ristrutturazione, adeguamento funzionale del Centro Sportivo Comunale da destinarsi ad attività sportiva e sportivo-riabilitativa/inclusiva, a servizio di un target ampio comprese persone con disabilità motoria temporanea o permanente.
4	CUP	B31B20000430002
5	Localizzazione intervento	Comune di Tolve
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il progetto di recuperare e rifunzionalizzare il centro sportivo comunale di Tolve si colloca nel più ampio contesto di azioni tese a migliorare la qualità della vita e qualificare i luoghi di socializzazione, rivolti soprattutto alla popolazione di diverse fasce di età, comprese quelle con disabilità permanente o temporanea, e a colmare una quota di domanda disattesa ed una incompleta copertura territoriale dei servizi socio-riabilitativi promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sportivi, culturali e ricreativi. L'obiettivo è quello di realizzare un polo sportivo a ciclo diurno che assicuri: – attività educative indirizzate all'autonomia; – attività di socializzazione e animazione; – attività espressive psicomotorie e ludiche; – attività sportive e culturali; – prestazioni socio-sanitarie e riabilitative a prevalenza sociale su richiesta di utenti con disabilità plurime o patologie psichiatriche secondarie; – sostegno psico-socio-educativo in ambiente scolastico ed extrascolastico per il rapporto dei soggetti disabili con loro familiari e il gruppo classe. La fruizione dei servizi avverrà tramite moduli di max 20 utenti per volta ed organizzati in due fasce di età: fino a 17 anni e da 18 a 64. La struttura è rivolta in anche alla riabilitazione motoria di persone con difficoltà motorie permanenti o temporanee. La riabilitazione, così intesa, potrebbe essere definita come "l'arte di aiutare una persona ad imparare a vivere nel miglior modo possibile e a fare il più possibile da sola tenendo conto delle proprie limitazioni". Uno dei principali obiettivi dell'intervento è quello di concorrere a migliorare le condizioni di vita della cittadinanza con particolare riferimento a persone con difficoltà motorie e di proporsi positivamente nei confronti della loro realtà socio-ambientale e di interagire in maniera corretta con essa. Riabilitare vuol quindi dire aiutare l'integrazione di una persona con disabilità, tenendo conto dei suoi limiti e delle sue potenzialità. Goal del percorso sarà quello di contribuire a dare alla persona con disabilità temporanea o permanente una maggiore autonomia, intendendo per autonomia la capacità delle persone di spostarsi, compiere le attività della vita quotidiana, applicarsi in un'attività professionale o scolastica, in una parola l'out-come che non è misurazione scolastica di funzioni motorie ma è traslazione del processo riabilitativo nella vita della persona con difficoltà motorie. Le logiche sottese al progetto muovono da alcune considerazioni di fondo emerse, in particolare, nei focus d'area realizzati nella fase di predisposizione della strategia preliminare e mirano a strutturare una rete di servizi, distribuiti sul territorio dell'area interna colmando anche un gap infrastrutturale tra aree. La presente azione, inoltre, è strettamente interconnessa con i servizi di mobilità innovativi previsti e finalizzati a facilitare la fruizione della struttura da parte di un bacino di utenza più ampio di quello del solo comune di Tolve. In un simile contesto, quindi, la realizzazione di una struttura polo sportivo, consentirà di offrire risposte significative alle famiglie con figli disabili, che oggi sono costrette a spostarsi lontano da casa, cura per il trattamento di soggetti affetti da autismo (in linea con le ultime direttive ministeriali), la possibilità per i disabili di svolgere tutte le attività di cui necessitano durante la giornata, aiutare le famiglie nella gravosa gestione dei figli con disabilità; di supportare e ampliare l'offerta sportiva-riabilitativa, diventando punto di riferimento per la comunità per quanto attiene la pratica sportiva e di riabilitazione motoria. L'azione si pone in coerenza con le politiche per il potenziamento del welfare locale attuate nella programmazione PO FESR 2014-2020.

7	Descrizione dell'intervento (Sintesi della relazione tecnica)	L'intervento in oggetto prevede la manutenzione straordinaria, la riqualificazione funzionale e il miglioramento energetico degli spazi di attività sportiva del Comune di Tolve, riportati in catasto alla particella 1092 del foglio 43, per integrare alle funzioni sportive anche la destinazione ad uso sportivo riabilitativo, dedicata essenzialmente ai portatori di disabilità, permanente o temporanea, e al recupero della forma fisica di cittadini e atleti in particolare, che necessitano di periodi di recupero fisico, in seguito a traumi subiti durante l'attività sportiva e che sono stati oggetto d'interventi ortopedici o per il processo di defaticamento. L'intento è quello di avere un polo sportivo utilizzabile 12 mesi all'anno che, grazie agli interventi programmati (l'intervento di riqualificazione del polo sportivo in termini di funzionalità, sicurezza, confort, rispetto delle normative vigenti in termini di accessibilità, efficientamento energetico, proprio per migliorare le caratteristiche di attrattività, innovazione e connettività), consenta di avere spazi idonei per attività fisica di recupero e riabilitazione "all'aperto". Al fine di garantire una massima efficacia su tutti gli aspetti del settore sportivo-riabilitativo, il polo verrà strutturato per ospitare anche le seguenti attività: TERAPIA RIABILITATIVA: attività rieducativa/riabilitativa rivolta alle persone che a seguito di interventi ortopedici o infortuni hanno riportato lesioni muscolo-scheletriche o sono affette da deficit neurologici. L'obiettivo è il recupero funzionale per ottimizzare al meglio le risorse fisiche e motorie. RIATTIVAZIONE PSICOFISICA: attività rivolta a chi desidera svolgere esercizi intensi con l'obiettivo di tenersi in forma. Consigliata per coloro che non presentano particolari problematiche fisiche e vogliono un'attività mirata. RIATTIVAZIONE PSICOFISICA DOLCE: rivolta a coloro che vogliono svolgere un'attività rilassante, tranquilla e sentirsi più elastici nei movimenti. È indicata a chi soffre di problematiche alla schiena o ad altre articolazioni. CALCIO CAMMINATO (Se corri è fallo. Questa è la regola principale del calcio camminato. Lo sport inventato recentemente per gli ultracinquantenni e arrivato da poco in Italia, si basa su questa e altre regole ad hoc, che prevedono che la palla non possa superare il metro e mezzo di altezza, che si giochi 6 contro 6, in due tempi da 20 minuti, su un campo da calcetto, e che non si possa intervenire in scivolata o con irruenza. Si tratta di una attività che consente a persone con scarse capacità fisiche di cimentarsi con lo sport più praticato in Italia). ADAPTED PHYSICAL ACTIVITY (significa attività fisica adattata ed è nota a livello internazionale con la sigla APA. In campo scolastico, il concetto di adattamento è ciò che distingue la tradizionale educazione fisica e sportiva, dall'attività fisica adattata. La prima, l'educazione fisica, è tradizionalmente centrata sulla disciplina e richiede un adattamento degli studenti al piano di lavoro e ai suoi contenuti, secondo una logica di individualizzazione; la seconda, l'APA, adotta una logica inversa, parte dalle reali capacità e potenzialità dei partecipanti per costruire un percorso che sia per loro significativo, secondo una logica di personalizzazione. Nell'ottica delle attività fisiche adattate si promuoveranno, quindi, un'educazione fisica e sportiva opportunamente modificata, in grado di valorizzare le capacità di tutti i partecipanti, e in particolare, di chi si trova in una situazione di difficoltà motoria e di coordinamento). CENTRO ESTIVO SCUOLA DI MOVIMENTO (La partecipazione verrà incentivata e focalizzata sulla capacità di gruppo. Saranno richieste creatività e comunicazione non verbale). La struttura, all'interno dell'abitato, è facilmente raggiungibile e fruibile sia da persone residenti che dalla popolazione dell'area interna. L'intervento relativo a lavori di adeguamento e riqualificazione complessivo prevede: - Miglioramento dell'accessibilità e della fruizione delle infrastrutture presenti anche da parte di persone con ridotta capacità motoria e/o sensoriale. - Adeguamento dei locali spogliatoio con il rispetto degli standard normativi in termini di fruibilità e funzionalità anche per persone con difficoltà motorie o portatrici di handicap; - Ridefinizione della mobilità interna ed esterna all'intero polo sportivo; - Adeguamento normativo alla gestione dei flussi e delle vie di fuga in caso di evacuazione di emergenza;
---	--	--

		- Interventi di manutenzione straordinaria impiantistica del polo sportivo; - Adeguamento alle norme dei servizi igienici; - Interventi di manutenzione straordinaria e ridefinizione di spalti campo sportivo.
8	Risultati attesi	RA 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali
9	Indicatori di realizzazione	Indicatori di Risultato: R52 - Percentuale di popolazione servita da servizi socio-sanitari migliorati su totale della popolazione residente Baseline: 0 Target: 100% (24.723.popolazione residente –dati ISTAT al 01/01/2017) Indicatori di Realizzazione: SP37 - Capacità infrastruttura per assistenza ad anziani e disabili Baseline: 0 Target: 40 Fonte: ISTAT - Elaborazione Regione Basilicata
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura di aggiudicazione ai sensi del D.lgs n. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di Fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Tolve
14	Responsabile dell'attuazione/RUP	Ing. Giuseppe AMATI – Responsabile area tecnica Comune di Tolve

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Incentivi D.Lgs 50/2016	€ 4.992,45
Spese notarili	===	
Spese generali	Spese per attuazione e gestione appalto (spese tecniche, IVA, collaudi, CUC, lavori in economia, etc.)	€ 128.969,75
Opere civili e di riqualificazione ambientale	sistemazione viabilità di accesso e uscita vie di fuga polo sportivo, adeguamento spogliatoi centro sportivo, tribune tifosi ospiti e locali, servizi igienici, impiantistica varia etc.	€ 403.920,19
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		€ 12.117,61
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
Totale		€ 550.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	giugno 2022	luglio 2022
Pubblicazione bando/affidamento lavori/servizi	luglio 2022	agosto 2022
Esecuzione	settembre 2022	luglio 2023
Collaudo/funzionalità	agosto 2023	agosto 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I		
II	2022	€ 30.000,00
III	2022	€ 160.000,00
IV	2022	€ 240.000,00
I	2023	€ 80.000,00
II	2023	€ 40.000,00
III		
IV		
Costo Totale		€ 550.000,00